



Il Ministro Segretario di Stato

PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

Ritenuto che la ex Chiesa di S. Ronica con annesso Chiostro sita nel Comune di Cremona, provincia di Cremona, segnata in catasto con il mappale n. 721, - Sezione Città; confinante con a Nord, i mappali n. 730-719-712-711-710-709 e Vicolo Tonchino; a Est, Via Bisciolati; a Sud, i mappali n. 726-739-724; ad Ovest, Via Bastioni Porta Po ed i mappali n. 5464-5465-733, di proprietà dello Stato, ha interesse particolarmente importante ai sensi della legge succitata l. 6. 1939 n. 1089, perchè "edificio seicentesco, opera dell'Arch. Arcangelo Felidoro, di struttura romanico-gotica, risultante dalla ricostruzione della Chiesa di S. Salvatore del Vordo (successivamente chiamata di San Salvo) edificata nel 1064 circa da Ottone, figlio di Astolfo. Già sede del Monastero delle Suore Benedettine, soppresso nel 1810, fu in seguito occupato dalla Intendenza Militare. Il Chiostro annesso risale al 1570 ed è opera del maestro Antonio Piacentini".

Ritenuta l'opportunità di dichiarare formalmente, per gli effetti del citato art. 210 c.c., il particolare interesse storico-artistico del manufatto;

D I C H I A R A :

che la ex Chiesa di S. Ronica, come sopra descritta, riveste interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge l. 6. 1939 n. 1089, e deve considerarsi quindi sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Copia della presente dichiarazione verrà trasmessa al Ministero delle Finanze ed alla Intendenza di Finanza di Cremona, a cura del competente Sorrintendente.

Roma, li 27 GIU. 1958



IL MINISTRO

F.to M. Tardone

Copia Confermata

P. -

